

Il parlamentare: «Struttura straordinaria che però ha bisogno di opere di completamento per la sicurezza»

# Carcere, promosso con riserva

## Visita ufficiale nella Casa circondariale del deputato Ludovico Vico

«UN RISULTATO straordinario con un impegno assunto nei confronti dei detenuti». Sono le parole dell'onorevole Ludovico Vico (Dc), che nella mattinata di ieri, è stato in visita ufficiale nella Casa Circondariale di Matera, insieme al direttore del carcere Maria Teresa Percoco, al commissario Bellisario Semeraro e ai segretari regionale della Uil Pubblica Amministrazione Giovanni Grippo e provinciale Bruno Di Cuia. L'incontro è stato sollecitato dai responsabili regionali e locali della Uil pubblica Amministrazione, a seguito delle condizioni di disagio avvertite dal personale di guardia penitenziaria, che dal prossimo 15 settembre avvieranno lo stato di agitazione insieme alle sigle sindacali Snpae, Osapp, Sinappe, Cisl, Cgil e Cnpp, se non sarà attuato quanto sottoscritto nel protocollo d'intesa siglato a giugno scorso con la direzione della Casa circondariale di Matera.

Il parlamentare eletto nella circoscrizione di Taranto, ha detto ai giornalisti di essere residente a Matera da oltre sette anni, per restare vicino alla famiglia.

«Una struttura moderna, confortevole, unica nel Mezzogiorno ma che ha bisogno di una mission e di poche, ma indispensabili, ultime opere di completamento per la si-



Da sinistra l'onorevole Vico e i rappresentanti sindacali Di Cuia e Grippo (foto Videonino)

curezza. In particolare - continua Vico - bisogna adeguare il muro Ovest della prima cinta di sicurezza, non idoneo ai sistemi per l'antintrusione e antiscafcamento». Una struttura, quella del penitenziario di Matera, che si può ben rapportare nel sistema della rieducazione e detenzione. I reparti detentivi della Casa circondariale hanno subito una ristrutturazione del 75%, per un investimento di otto, nove milioni di euro, nonostante quello materano sia il peniten-

ziario meno utilizzato tra i tre presenti in Basilicata. «Gli interventi di ristrutturazione effettuati - ha detto Vico, che è componente delle commissioni Attività Produttive e Difesa - hanno migliorato spazi e fruibilità, tanto da farne una delle migliori strutture carcerarie del Mezzogiorno. Vanno adeguati alcuni aspetti legati all'antintrusione e allo scafcamento. Attualmente sono reclusi 32 persone, a fronte di una disponibilità di 135 posti nelle celle ritengo che biso-

gnerebbe definire la 'mission' della struttura sia per attivare iniziative sul piano del recupero delle persone che per contribuire ad attenuare il sovraffollamento di altre strutture. Mi attiverò nei confronti del Dipartimento centrale che del nuovo Provveditore regionale affinché siano definiti i problemi riscontrati. Una mission diversa - ha concluso Vico - porterebbe una ricaduta diversa su un pezzo di economia». I responsabili sindacali hanno ribadito, come in altre occasioni, la necessità di potenziare gli organici sottostimati di 30 unità a fronte di una disponibilità di 130 addetti. «Riteniamo - ha detto il segretario regionale della Uil pubblica amministrazione, Giovanni Grippo - che si intervenga sugli aspetti della sicurezza e della logistica, come la collocazione all'esterno della mensa, la sicurezza della portineria, dell'ingresso, del corpo di guardia dei reparti detentivi e la realizzazione della sezione penitenziaria all'interno dell'ospedale di Matera. Problema quest'ultimo sul quale occorre la giusta attenzione dell'Amministrazione centrale, visto che i detenuti si ricoverano in corsia, con un forte rischio per il personale di polizia penitenziaria».

Michelangelo Ferrara

### Carabinieri, tre denunce nel corso di un'operazione di controllo del territorio

TRE persone sono state denunciate in stato di libertà alla magistratura dai Carabinieri del Comando provinciale di Matera nell'ambito di una operazione di controllo del territorio svolta con 50 militari. A Matera, i militari della Compagnia hanno denunciato, per guida in stato di ebbrezza, due persone, un uomo e una donna. Con l'accusa di lesioni personali, i Carabinieri della stazione di Montescaglioso hanno denunciato un giovane che ha aggredito il titolare di una rivendita di tabacchi, contro il quale aveva lanciato un portamonete da tavolo, procurandogli ferite al viso. I servizi di controllo del territorio si sono svolti nella notte tra venerdì e sabato con lo scopo di verificare la posizione di alcuni pregiudicati e sorvegliati speciali, di contrastare i reati contro il patrimonio, nonché di vigilare sul movimento di mezzi lungo le principali arterie stradali. Controllati vari esercizi pubblici, nonché pregiudicati e sorvegliati speciali, la cui posizione è risultata in regola con le prescrizioni. Nel corso dell'operazione, i militari hanno controllato anche 150 automezzi e identificato 236 persone.



colo

li  
n  
l-  
a:  
D-  
a-  
-  
O-  
re  
lo  
re  
1-  
O-  
r-  
r-  
e  
li  
r-  
a,  
il  
al  
a-  
-  
C-  
C-  
E-  
r

Il mito del valzer scrutato con gli occhi di una bimba

# “Valse”, vortice fiabesco

*Altra pièce di Scenarte 2007 dalle 21 a Matera*

Il ballo come  
simbolo estetico  
della cultura  
occidentale

---

Allestimento suggestivo.  
Un'opera che saprà  
coinvolgere gli spettatori

---

L'utilizzo dei  
trampoli dilata  
il susseguirsi di  
tulle e smoking



cato come possibile reazione alla grigia atmosfera che ristagna sulla plumbea palude della nostra vita culturale.

L'attività del Teatro Tascabile di Bergamo Accademia delle Forme Sceniche può essere riassunta da queste cifre: dal 1973, 87 spettacoli prodotti; più di 3000 repliche per oltre un milione di spettatori; presente nei più importanti festival nazionali e internazionali; invitato in 32 nazioni di 4 continenti; oggetto di numerose recensioni e studi in varie lingue, di svariate tesi di laurea di numerose Università italiane e straniere; fondatore dell'Istituto di Cultura Scenica Orientale (IXO); presente a livello scientifico nazionale e internazionale con relazioni, seminari, convegni, ateliers, pubblicazioni, film, e una biblioteca e videoteca specializzata sull'arte dell'attore e sull'Antropologia teatrale che ha pochissimi paragoni in Italia e in Europa.

Per la sezione Cinema, invece, domani a Venosa nel Cortile San Domenico proiezione del film "Side-ways, in viaggio con Jack" di Alexander Payne.

# «Un carcere di qualità che ha ancora bisogno di ulteriori interventi»



L'on. Ludovico Vico ed alcuni sindacalisti della Uil-pubblica amministrazione. Per il parlamentare sulla struttura carceraria materana vanno eseguiti altri necessari interventi per migliorare la sicurezza. Foto Genovese

● «Una struttura moderna, confortevole, unica nel Mezzogiorno ma che ha bisogno di una mission e di poche, ma indispensabili, ultime opere di completamento per la sicurezza». È il giudizio che l'on. Ludovico Vico, del Democratici di Sinistra, ha espresso al termine della visita che ha compiuto ieri nella casa circondariale di via delle Cererie, insieme ai segretari regionali della Uil Pubblica amministrazione Giovanni Grippo e provinciale Bruno Di Cuià.

Nel corso del sopralluogo il parlamentare, eletto nella circoscrizione di Taranto, ma residente da qualche anno a Matera, è stato accompagnato anche dal direttore del carcere, Maria Teresa Percoco, e dal commissario Bellisario Semeraro.

«Gli interventi di ristrutturazione effettuati - ha detto Vico, che è componente delle commissioni Attività produttive e Difesa - hanno migliorato spazi e fruibilità, tanto da farne una delle migliori strutture carcerarie del Mezzogiorno. Vanno adeguati alcuni aspetti legati all'antintrusione e allo scavalco, in particolare

lungo il muro ovest. Attualmente ci sono 32 reclusi a fronte di una disponibilità di 135 posti nelle celle. Ritengo che bisognerebbe definire la "mission" della struttura sia per attivare iniziative sul piano del recupero delle persone che per contribuire ad attenuare il sovraffollamento di altre strutture. Mi attiverò sia nei confronti del Dipartimento centrale che del nuovo Provveditore regionale affinché siano definiti i problemi riscontrati».

I responsabili sindacali hanno ribadito, come in altre occasioni, la necessità di potenziare gli organici sottostimati di 30 unità a fronte di una disponibilità di 130 addetti. «Riteniamo - ha detto il segretario regionale della Uil pubblica amministrazione, Giovanni Grippo - che si debba intervenire sugli aspetti della sicurezza e della logistica, come la collocazione all'esterno della mensa, e la realizzazione della sezione penitenziaria all'interno dell'ospedale «Madonna delle Grazie» del capoluogo. Problema quest'ultimo sul quale occorre la giusta attenzione dell'Amministrazione centrale».